

## Episodio di Spert d'Alpago, 11.9.1944

Nome del Compilatore: Mansi Adriano

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Spert d'Alpago	Farra d'Alpago	Belluno	Veneto

Data iniziale: 11/9/1944

Data finale: 11/9/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
0	2	0	0	0	0	0

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
0	0	0	0	0	0

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Angelini Michele "Nando", nato a Feltre (Belluno) il 5/12/1925, partigiano della brigata "Mazzini";
2. sconosciuto, partigiano.

**Altre note sulle vittime:**

---

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

---

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

L'episodio si colloca all'interno del più vasto contesto del rastrellamento che, a inizio settembre 1944, investe la zona dell'Alpago e il Cansiglio (Belluno). L'11 settembre 1944 vengono arrestati e impiccati in piazza a Spert di Farra d'Alpago (Belluno) Michele Angelini e un altro partigiano rimasto ignoto.

**Modalità dell'episodio:**

Impiccagione.

**Violenze connesse all'episodio:**

---

**Tipologia:**

Rastrellamento.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Nazifascisti non meglio identificati. La zona del Cansiglio viene rastrellata tra il 7 ed il 15 settembre 1944 dal II battaglione *SS Polizei "Bozen"* e da un reggimento della *Luftwaffe*.

**Nomi:**

---

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Nazifascisti non meglio identificati.

**Nomi:**

---

**Note sui presunti responsabili:**

E' molto probabile ma non del tutto certo che l'episodio ricada all'interno del grande rastrellamento del Cansiglio. Non è inoltre possibile appurare la presenza o meno di fascisti alle operazioni.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

---

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Il nome di Michele Angelini è inserito, insieme ad altri, in una lapide posta a Villa di Villa (Mel), sulla fronte alta di una cappelletta, inaugurata il 7 agosto 1986.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

La piazza di Spert di Farra d'Alpago (Belluno) dove è avvenuta l'esecuzione è stata rinominata "Piazza dei Martiri".

#### Onorificenze

---

#### Commemorazioni

---

#### Note sulla memoria

---

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

Luigi Boschis, *Le popolazioni del bellunese nella guerra di liberazione 1943-1945*, Castaldi, Feltre, 1986, p. 207;  
Serena Dal Borgo, *La lotta partigiana in Alpago e Cansiglio*, Isbrec, Belluno, 1995, p. 115;  
Carlo Gentile, *La repressione antipartigiana tedesca in Veneto e in Friuli*, in Angelo Ventura (a cura di), *La società veneta dalla Resistenza alla Repubblica. Atti del Convegno di studi, Padova, 9-11 maggio 1996*, Ivsrec-CLEUP, Padova, 1997, p. 208;  
Aldo Sirena, *La memoria delle pietre. Lapi e monumenti ai partigiani in provincia di Belluno*, Isbrec, Belluno, 1996, p. 176-177;  
Giuseppe Sorge (a cura di), *Relazioni dei parroci delle Diocesi di Belluno e di Feltre sulla occupazione nazista dal 1943 al 1945*, Isbrec, Belluno, 2004, p. 183.

#### Fonti archivistiche:

---

#### Sitografia e multimedia:

---

#### Altro:

---

### V. ANNOTAZIONI

Nonostante numerose fonti riportino questo episodio, nessuna è in grado di fornire le generalità della seconda vittima, che perciò rimane sconosciuta.

### VI. CREDITS

Adriano Mansi

Istituto storico bellunese della Resistenza e dell'età contemporanea.